



Favignana



Petrosino



Salaparuta

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI PETROSINO,
FAVIGNANA E SALAPARUTA**

C.F. CFAVCP-000E25

P.zza della Repubblica snc

91020 Petrosino (TP)

mail: centraleunicacommittenza@comune.petrosino.tp.it – PEC: centraleunicacommittenza@pec.comune.petrosino.tp.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n 138 del 07.07.2017 - RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' ASSISTENZIALE NEI CONFRONTI DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SPRAR) - TRIENNIO 2017/2019.-

CIG: 71355000E1

CUP: E31B16000580001

ART. 1

FINALITA'

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in prosecuzione dell'attività assistenziale nei confronti dei minori stranieri non accompagnati (SPRAR), per il triennio 2017/2019, con procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di cui all'art.95 comma 3 e dell'art.144 del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui è titolare il Comune di Petrosino (TP).

La procedura è finalizzata, pertanto, alla selezione di un soggetto "Ente attuatore", in possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016, per la prosecuzione per il triennio 2017-2019 e la gestione dei servizi per accoglienza e tutela afferenti il progetto SPRAR - categoria minori stranieri non accompagnati.

Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Comune di Petrosino (TP) - Appalto per l'esecuzione di servizi sociali CPV 85310000 – 5 Servizi di assistenza sociale – Codice ISTAT: 081024.

Breve descrizione del progetto

Attività previste nel progetto nel progetto SPRAR –Triennio 2017/2019.

L'attuazione del progetto prevede i servizi di accoglienza integrata afferenti il progetto SPRAR, categoria minori stranieri non accompagnati, di cui è titolare il Comune di Petrosino.

Sede di fruizione del servizio

Il servizio dovrà essere garantito in strutture private, situate nel territorio comunale, dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR", curato dal Servizio Centrale e regolarmente iscritte o autorizzate all'Albo Regionale per servizi assistenziali in favore di MSNA tipologia Struttura di Accoglienza di secondo livello.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi, si rinvia all'Allegato A-Linee Guida del Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 200 del 27/08/2016.

Il progetto, per il triennio 2017/2019, prevede un numero complessivo di posti attivi per un totale di **n° 9 (nove) minorenni**.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Trattasi di Appalto di servizi - Categoria Servizi sanitari e sociali di cui all'allegato IX D.Lgs 50/2016, ai sensi degli artt. 140 e 142.

Il presente Capitolato ha ad oggetto l'individuazione di un soggetto terzo, specialista collaboratore, che si occupi dell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SPRAR - CATEGORIA MSNA - Triennio 2017/2019, in prosecuzione del progetto già approvato dal Ministero dell'Interno per l'anno 2015/2016, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare i relativi servizi.

Il progetto SPRAR di cui al presente Capitolato:

a) è rivolto ad offrire accoglienza e protezione fino ad un massimo di n. 9 (nove) minorenni richiedenti asilo e rifugiati, appartenenti alla categoria MSNA (Minori Stranieri non Accompagnati) – Cod. progetto: PROG-762-PR-1;

b) dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi e complementari, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo e protezione internazionale.

Tra il Comune di Petrosino e il soggetto collaboratore selezionato sarà stipulato apposito contratto/convenzione per disciplinare la realizzazione, la gestione, e l'erogazione dei servizi elencati nel successivo art. 3, ed i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

Art. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo del contributo del progetto SPRAR, approvato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, assegnato a questo Ente per il triennio 2017/2019, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo - Decreto Ministeriale 10 agosto 2016, che ha chiesto di proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati anche per il triennio 2017/2019, ammonta complessivamente ad € 573.561,00 (€ 191.187,00 su base annua), di cui € 28.803,00 quale quota di cofinanziamento a carico del soggetto attuatore (€ 9.601,00 su base annua) - Totale posti n.9 (nove) – Cod. Progetto: PROG-762-PR-1 – Cat. MSNA – Minori Stranieri non Accompagnati.

La programmazione degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza è prevista su base triennale (2017, 2018, 2019), mentre l'appalto decorre dall'avvio del servizio affidato fino al 31/12/2019, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e della effettiva concessione del contributo ministeriale.

Il soggetto Ente Attuatore, individuato con la presente procedura di gara, dovrà comunque impegnarsi a proseguire il progetto, nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 Agosto 2016.

I partecipanti dovranno prendere come riferimento, per le attività di progettazione, quelle svolte nel periodo 2015-2016, di cui il presente bando rappresenta la prosecuzione ai sensi del Decreto 10 Agosto 2016.

ART. 4 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA ESPLETARSI.

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto sono quelli previsti dal bando ministeriale per come di seguito elencati:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico – socio/sanitaria;
- quanto altro previsto dalle linee guida ministeriali e relativi allegati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione, si rinvia al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", di seguito denominato "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>), che qui richiamati sono da considerarsi parte integrante del presente bando e che i candidati partecipando al presente bando dichiarano di conoscere ed accettare.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si richiamano i servizi minimi:

SERVIZI MINIMI GARANTITI

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di:

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato) che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Accoglienza materiale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;
- rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare.

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un **numero minimo di 10 ore settimanali**. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;

- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

Formazione, riqualificazione professionale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

-predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
-orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.), al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

-garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
-facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

-garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
-favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
-facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee - lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

-promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
-promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
-costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
-promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

Orientamento e accompagnamento legale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

-garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
-garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
-garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;
-garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
-garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
-garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

Tutela psico-socio-sanitaria

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

-garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
-garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
-garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
-nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
-costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;

-costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Servizi di accoglienza di base

Il gestore deve assicurare i servizi individuati nei punti che seguono.

Strutture - Il gestore deve assicurare idonee strutture per minori, secondo quanto previsto dall'art. 20 del decreto M.I. del 10.08.2016 e delle linee guida SPRAR.

Vitto -Il gestore si impegna a garantire agli ospiti tre pasti principali: colazione, pranzo e cena.

Le derrate alimentari devono essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui si intendono richiamate.

Vestiario, medicinali, presidi sanitari e pocket money.

Il gestore deve inoltre garantire forniture di medicinali e di presidi sanitari da banco necessari per il 1° primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria e la fornitura dei farmaci dietro prescrizione medica.

Per le piccole spese personali degli ospiti, deve essere erogata una somma giornaliera, a titolo di pocket money, con le modalità e nel rispetto dei criteri indicati nel Manuale di accoglienza e nel Manuale di rendicontazione.

Altri servizi di accoglienza

Il gestore è tenuto inoltre a garantire ai beneficiari del progetto: il pagamento delle spese inerenti il rilascio, rinnovo o la variazione dei permessi di soggiorno degli ospiti del centro, ivi incluse le spese per le foto; la fornitura di titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'audizione dinanzi alla commissione territoriale asilo, per recarsi in altre città ai fini del rilascio, rinnovo o modifiche del permesso di soggiorno; la fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'effettuazione di eventuali visite sanitarie fuori regione; la fornitura ai beneficiari di titoli di viaggio urbani, extraurbani o ferroviari per trasferimenti connessi alla partecipazione, fruizione o accesso ad attività o servizi promossi o concordati nell'ambito del progetto (visite mediche, partecipazione a corsi scolastici o di formazione professionale, partecipazione a iniziative, ecc.);

Il gestore deve garantire, inoltre, ai minori in età scolare l'inserimento scolastico (iscrizione – accesso ai servizi refezione – accesso al servizio di trasporto scolastico), e la fornitura del materiale didattico (libri, fotocopie, corredo scolastico, quaderni, penne, ecc.). Deve essere supportato e favorito, anche con il ricorso a mediatori linguistico culturali, il rapporto della famiglia del minore con gli insegnanti.

N.B.: Finalità, obiettivi, contenuti essenziali del servizio, caratteristiche e specifiche tecniche da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nella parte II del Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno “Modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per

richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”, articoli dal n. 29 al n. 40. “LINEE GUIDA PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NELLO SPRAR”, che costituiscono parte integrante del presente avviso.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire ogni servizio ivi previsto, unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica/qualitativa. Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al “Manuale operativo” curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

ART. 5 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria manterrà la Stazione appaltante indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando la stessa da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

La Ditta aggiudicataria si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano: a)Spese del personale; b)Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA; c)Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel

presente CSA; d)Spese generali di amministrazione; e)Spese per derrate alimentari; f)Spese per pulizie e manutenzioni; g)Spese di investimento; h)Spese per la sicurezza; i)Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto.

Le prestazioni che la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto sono: a)La gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto (comprese le rendicontazioni); b)La realizzazione delle attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e di inserimento lavorativo; c)La produzione e la somministrazione dei pasti; d)La cura delle relazioni con gli altri enti; e)La formazione e l'aggiornamento del personale; f)La cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne; g)La manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature comunali affidate.

ART. 6 – ALTRI ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire:

- a. La corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio Servizi Sociali per il controllo;
- b. Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta e una relazione trimestrale, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
- c. Una verifica periodica, previo accordo con l'Ente, sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza;

La Ditta aggiudicataria deve, con oneri a proprio carico, fornire al Comune tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste da progetto e richieste dal Ministero degli Interni. Tale documentazione dovrà essere consegnata nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro al Ministero nei termini prefissati.

ART. 7 - DOCUMENTI OBBLIGATORI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria si impegna a predisporre, di concerto con la Stazione appaltante, i seguenti documenti obbligatori da produrre al Servizio Centrale SPRAR e al Ministero dell'Interno, secondo le modalità e nel tassativo rispetto dei termini che saranno dagli stessi indicati:

- a) la relazione intermedia, relativa alle attività e i servizi erogati nel primo semestre di attività di ciascun anno;
- b) la scheda semestrale di monitoraggio elaborata dalla banca dati SPRAR e relativa alle presenze ed ai servizi erogati ai beneficiari nel corso del primo semestre di attività di ciascun anno;
- c) la relazione finale relativa alle attività e i servizi erogati nel corso di ciascun anno;
- d) la scheda finale di monitoraggio elaborata dalla banca dati SPRAR e relativa alle presenze e ai servizi erogati ai beneficiari nel corso di ciascun anno;
- e) la rimodulazione del piano finanziario entro il 30 novembre di ogni anno, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal «Manuale unico per la rendicontazione SPRAR».

Si obbliga, altresì, a organizzare, predisporre e inviare, di concerto con il Comune, entro i termini stabiliti annualmente dal Ministero dell'Interno, la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo i criteri e le regole previste dal «Manuale unico per la di rendicontazione del progetto», corredata da tutta la documentazione contabile ed amministrativa prevista dallo stesso manuale.

Il gestore si impegna, altresì, a fornire trimestralmente al Comune (con nota debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante che attesti la regolarità e veridicità delle informazioni trasmesse), un report sulle attività svolte che contenga le seguenti informazioni:

- numero dei beneficiari accolti (con suddivisione per sesso, nazionalità e fasce d'età);
- riepilogo delle presenze delle risorse professionali impiegate;
- riepilogo del numero di pasti erogati nel trimestre;
- riepilogo relativo alle ore/interventi di mediazione linguistico-culturale erogate;
- riepilogo relativo alle ore di consulenza legale erogate;
- riepilogo relativo al numero dei corsi di lingua attivati e l'elenco dei partecipanti ai corsi; riepilogo delle ore di docenza per i corsi di lingua italiana;
- riepilogo dei percorsi di formazione e integrazione attuati e l'elenco dei partecipanti ai corsi;
- riepilogo relativo ai contributi erogati agli ospiti.

Il report dovrà includere (a conclusione del secondo e del quarto trimestre) una relazione intermedia relativa al primo semestre di attività e una relazione finale nelle quali deve essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa e qualitativa delle prestazioni, alle problematiche e alle criticità riscontrate e alle proposte di miglioramento. Tali relazioni dovranno includere un report statistico concernente almeno:

- il numero di presenze complessive, per sesso, paesi di provenienza e fascia di età delle persone accolte, le tipologie di permessi di soggiorno delle persone accolte;
- le presenze ai vari percorsi formativi offerti (corsi di lingua, corsi di formazione, stage aziendali e tirocini); gli esiti dei percorsi (uscite per abbandono, scadenza termini d'accoglienza, inserimenti lavorativi con l'indicazione dei settori lavorativi ove sono avvenute, accessi all'alloggio autonomo, ecc.), in generale, tutti i dati e le informazioni che possano permettere la migliore valutazione dell'intervento.

Il gestore è tenuto a fornire, su richiesta e con le modalità e i termini da indicarsi da parte del Comune la rendicontazione contabile delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

ART. 8 – PERSONALE DA GARANTIRE

1. La Ditta Aggiudicataria effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri nello specifico:

- a. operatori sociali che si occupano dell'accoglienza materiale, che seguono la presa in carico di carattere sanitario e di tutela psico-socio-sanitaria, i servizi di orientamento e accompagnamento legale, l'inserimento abitativo, lavorativo, l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, la formazione e la qualificazione professionale, i tirocini formativi e le pratiche amministrative – burocratiche;
- b. almeno n.1 assistente sociale;
- c. almeno n.1 interprete e mediatore culturale;
- d. almeno n.1 insegnante per corsi di alfabetizzazione della lingua italiana
- e. n.1 coordinatore dell'equipe.

Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego **di personale specializzato e con esperienza pluriennale**, in grado di garantire una effettiva ed adeguata presa in carico delle persone in accoglienza.

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. La Ditta aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la Ditta aggiudicataria si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

Il Comune è, altresì, esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

La Ditta Aggiudicataria individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con la Stazione appaltante e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto.

Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:

- a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
- b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
- c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
- d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
- e. Seguire tutte le attività di rendicontazione.

ART. 9 - STRUTTURE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, all'atto della stipula del contratto, la disponibilità di struttura privata, situata nel territorio comunale, al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata, dotata di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR", curato dal Servizio Centrale, e regolarmente iscritta o autorizzata all'Albo Regionale per servizi assistenziali in favore di MSNA tipologia Struttura di Accoglienza di secondo livello.

ART. 10 - SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del Contratto che verrà stipulato. Inoltre, considerata la particolare natura professionale dei servizi oggetto dell'appalto ed i requisiti tecnici richiesti all'affidatario, **è fatto divieto di ricorrere all'istituto del subappalto**. In caso di violazione di detti divieti, fermo restando il diritto da parte della Stazione appaltante al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 11 - FORMA DEL CONTRATTO/CONVENZIONE

Il contratto sarà stipulato esclusivamente con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto. Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

La data di stipula del contratto sarà manifestata al soggetto aggiudicatario della gara mediante apposita comunicazione.

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, il concorrente dovrà prestare alla Stazione appaltante la cauzione provvisoria (**€ 11.471,22**), pari al 2% dell'importo dell'appalto ex art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art.106 del D. Lgs 1 settembre 1993 n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art.93 comma 7 del D.Lgs n.50/2016, qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto del 50%, secondo quanto previsto dal comma 7 del D.Lgs n.50/2016.

La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'Amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

ART. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione delle spettanze alla Ditta aggiudicataria avverrà mensilmente, a seguito di rendicontazione del servizio effettuato ed a presentazione di regolare fattura nella quale dovrà essere indicato il numero dei migranti e le presenze mensili. La fattura verrà liquidata con relativa determina dirigenziale da parte del Responsabile del servizio competente, previo accertamento d'ufficio della regolarità contributiva (DURC).

Il mandato di pagamento avverrà ad effettiva erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno.

La ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere tutti i dati necessari per adempiere alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 – CONTROVERSIE

L'Impresa aggiudicataria non potrà sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire disposizioni dell'Ente Appaltante, per effetto di contestazioni che dovessero eventualmente insorgere fra le parti.

Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Marsala.

ART. 14 – RINVIO A NORME VIGENTI

La presentazione dell'offerta implica per i partecipanti l'accettazione incondizionata ed il rispetto di tutte le clausole o condizioni previste dal presente Capitolato e dal Bando di gara.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa esplicito rinvio alle norme contenute nel vigente D.Lgs.n.50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), con particolare riferimento a:

- a) Disposizioni contenute nel Codice Civile e nei Regolamenti dell'Ente;
- b) Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Agosto 2016;
- c) Linee guida;
- d) Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale (e suoi aggiornamenti);
- e) Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR;
- f) progetto presentato al Ministero dell'Interno.

Si richiede, altresì, l'osservanza scrupolosa di quanto previsto nel D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 – Sicurezza sul posto di lavoro e successive modifiche ed integrazioni.-

F.to: IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dr. Francesco Pellegrino